Piano di controllo nazionale pluriannuale

per la filiera agroalimentare e gli oggetti d'uso

Glossario e abbreviazioni

Svizzera

© VBS/DDPS Nicola Pitaro

Principato del Liechtenstein

© IKR

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'interno DFI
Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV

Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca DEFR
Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

Indice

1. Criteri per l'ammissione dei termini e delle abbreviazioni 3
2. Glossario 4
3. Abbreviazioni 13

Stato: 01.01.2025

1. Criteri per l’ammissione dei termini e delle abbreviazioni

a. I termini e le abbreviazioni devono provenire dal settore del piano di controllo nazionale plurien-nale per la filiera agroalimentare e gli oggetti d’uso;
b. devono essere di origine conosciuta;
c. devono avere un uso universalmente riconosciuto.

Image by masadepan on Freepik

2. Glossario

Termine	Spiegazione	Origine
A		
Accesso al mercato (nell'ambito della strategia per la filiera agroalimentare)	Attività esercitate dalle autorità nell'ambito della sicurezza delle derrate alimentari lungo la filiera alimentare e che permettono l'accesso al mercato nazionale e internazionale.	Strategia per la filiera agroalimentare
Analisi del rischio	Processo costituito da tre componenti interconnesse: valutazione, gestione e comunicazione del rischio.	Regolamento (CE) n. 178/2002, art. 3
Audit	Un esame sistematico e indipendente per accertare se determinate attività e i risultati di tali attività sono conformi alle disposizioni previste e se tali disposizioni sono applicate efficacemente e sono idonee a conseguire gli obiettivi.	Regolamento (UE) n. 2017/625, art. 3
Autorità competente	L'autorità centrale competente per l'organizzazione di controlli ufficiali e altre attività ufficiali.	Ex regolamento (CE) n. 882/2004 Regolamento (UE) n. 2017/625
Autorità di certificazione	Una parte terza indipendente (organismo di diritto privato) che verifica la conformità a determinati standard (p. es. bio) per i prodotti e li attesta con un certificato. Le autorità di certificazione devono essere accreditate.	
Autorità d'esecuzione	Autorità cantonale o federale responsabile dell'esecuzione della legislazione sugli alimenti animali, l'agricoltura, le derrate alimentari e il settore veterinario in aziende della filiera agroalimentare.	Regolamento (UE) n. 2017/625
Azienda	Cfr. «Azienda (in agricoltura)» e «Azienda alimentare»	
Azienda agricola	Cfr. «Azienda (in agricoltura)»	
Azienda alimentare	Cfr. RS 817.02 Ordinanza sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (ODerr)	
Azienda (in agricoltura)	Cfr. RS 910.91 Ordinanza sulla terminologia agricola e sul riconoscimento delle forme di azienda, OTerm) - Sezione 2: Forme di azienda e di comunità aziendale	
C		
Campione	Un'unità composta da una o più singole parti oppure una porzione di materia, selezionate in modo diverso da una totalità o da una quantità significativa di materia e destinate a fornire informazioni su una determinata caratteristica della totalità o della materia oggetto di studio e a costituire la base su cui fondare una decisione relativa alla totalità o alla materia in questione o al processo che le ha prodotte.	Ex Linea guida per i controlli ufficiali secondo il regolamento (CE) n. 882/2004 riguardante i campionamenti microbiologici e l'analisi degli alimenti

Termine	Spiegazione	Origine
Campione di verifica	Valutazione dei piani di autocontrollo aziendali per la sicurezza delle derrate alimentari. Nel valutare un'azienda della filiera alimentare che adotta un sistema di controllo basato su HACCP, GHP e GMP, l'autorità competente può ritenere opportuno prelevare ulteriori campioni per i controlli ufficiali nel caso abbia dubbi relativamente al sistema di autocontrollo aziendale per la sicurezza delle derrate alimentari. La portata di questo campionamento ufficiale dipende dai risultati delle analisi dell'operatore del settore alimentare e dalla valutazione dell'autorità ufficiale dei suoi piani di autocontrollo della sicurezza alimentare. Tuttavia, il fulcro delle attività dell'autorità competente dovrebbe essere sia la valutazione delle attività dell'operatore del settore alimentare, sia la richiesta di migliorare i suoi piani di autocontrollo della sicurezza alimentare in modo da eliminare i punti deboli dell'autocontrollo operativo della sicurezza alimentare. (Concetto di controllo del processo basato sul rischio -> i campioni di verifica corrispondono ai campioni citati nei criteri dinamici).	Ex Linea guida per i controlli ufficiali secondo il regolamento (CE) n. 882/2004 riguardante i campionamenti microbiologici e l'analisi degli alimenti
Caso di emergenza	Situazione, sviluppatasi da un'evoluzione o da un evento, che non può essere gestita con processi ordinari, in quanto richiede risorse personali e materiali superiori rispetto a quelle disponibili nell'organizzazione interessata.	BABS
Caso di emergenza trasversale ai singoli uffici federali	Un caso di emergenza che chiama in causa le competenze di più autorità e determina esigenze straordinarie a livello di coordinamento e di comunicazione tra le istanze coinvolte.	Piattaforma GEC
Categoria di aziende	Si considerano appartenenti a una determinata categoria di aziende le unità organizzative in cui prodotti di base, processi di fabbricazione e prodotti finiti / sottoprodotti risultano di natura analoga.	
Controllo	Un'attività che può consistere anche in una sorveglianza. Può essere effettuata in forma di ispezione, audit, esame della merce o dell'animale, prelievo di campione, programma di ricerca o di sorveglianza nonché esame d'identità per derrate alimentari e oggetti d'uso. Per la definizione di controllo ufficiale nel settore delle derrate alimentari e degli oggetti d'uso: cfr. OELDerr art. 2 lett. f	Regolamento (EU) 2017/625
Controllo amministrativo	Il metodo di controllo che consiste nella verifica dei dati amministrativi di un'azienda senza che essa venga ispezionata sul posto.	RS 817.032 Ordinanza sul piano di controllo nazionale pluriennale della filiera agroalimentare e degli oggetti d'uso (OPCNP), art. 3

Termine	Spiegazione	Origine
Controllo basato sui sospetti	Il controllo ufficiale svolto quando si sospetta l'inosservanza delle prescrizioni.	RS 817.032 Ordinanza sul piano di controllo nazionale pluriennale della filiera agroa-limentare e degli oggetti d'uso (OPCNP), art. 3
Controllo di base (CB)	Con il controllo di base si verifica a intervalli minimi specificati se in un'azienda vengono rispettati i rilevanti requisiti di legge.	RS 817.032 Ordinanza sul piano di controllo nazionale pluriennale della filiera agroalimentare e degli oggetti d'uso (OPCNP), art. 3 lett. c, art. 7 e all. 1 elenco 1 RS 910.15 Ordinanza sul coordinamento dei controlli delle aziende agricole (OCoC), art. 2 e 3 Istruzioni Acontrol
Controllo documentale	La verifica dei certificati ufficiali, degli attestati ufficiali e degli altri documenti, compresi i documenti di natura commerciale, che devono accompagnare la partita.	Regolamento (UE) n. 2017/625 art. 3
Controllo intermedio (CI)	Il controllo che ha luogo tra due controlli di base quando il Cantone ha constatato in un'azienda un rischio individuale più elevato oppure quando nell'ambito di un controllo di base non si sono potuti verificare elementi importanti.	RS 817.032 Ordinanza sul piano di controllo nazionale pluriennale della filiera agroalimentare e degli oggetti d'uso (OPCNP), (art. 3 lett. f, art. 8 cpv. 1 lett. d ed e, cpv. 3 Istruzioni su Acontrol
Controllo mirato	Controllo di base nel campo dei pagamenti diretti (agricoltura) nel quale viene verificata solo una determinata parte dei punti di controllo. È finalizzato alla semplificazione amministrativa.	Istruzioni concernenti l'art. 2 OCoC
Controllo successivo (CS)	Con il CS si verifica se le lacune constatate in occasione di un controllo precedente sono state colmate («Ripristino dello stato conforme alla legge dopo constatazione di non-conformità»).	RS 817.032 Ordinanza sul piano di controllo nazionale pluriennale della filiera agroalimentare e degli oggetti d'uso (OPCNP), art. 3 lett. d, art .8 cpv. 1 lett. a e cpv. 2 RS 910.15 Ordinanza sul coordinamento dei controlli delle aziende agricole (OCoC), art. 4 cpv. 1 lett. a Istruzioni su Acontrol
Controllo sui processi	Serve al controllo dei processi. Di norma, tali controlli vanno eseguiti in azienda e possono essere eventualmente verificati attraverso idonei prelievi di campioni.	
Controllo sui prodotti	Serve al controllo di merci o animali per quanto concerne la contaminazione con agenti nocivi o componenti (composizione). I controlli sui prodotti possono avvenire sotto forma di programmi nazionali di sorveglianza.	

Termine	Spiegazione	Origine
Controllo sulla base del rischio	Controllo pianificato ed eseguito sulla base di criteri di rischio stabiliti.	
Controllo ufficiale	Qualsiasi forma di controllo eseguita dall'autorità competente o dall'istanza di controllo da essa abilitata per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e derrate alimentari nonché alle disposizioni in materia di salute degli animali, protezione degli animali e salute delle piante. In Acontrol questa definizione viene estesa ad altre disposizioni nell'ambito dell'agricoltura (legislazione sull'agricoltura, pagamenti diretti, protezione delle acque ecc.). Si tratta di controlli ufficiali che vengono effettuati nelle aziende agricole e nelle aziende detentrici di animali.	Regolamento (UE) n. 2017/625 Commission Notice on a guidance document on the implementation of the requirements for the multi-annual national control plans as set out in Articles 109 to 111 of Regulation (EU) 2017/625
Crisi	La crisi è un'evoluzione sfavorevole con esito incerto, la cui inversione richiede decisioni fondamentali e sforzi particolari da parte degli organi competenti. (BABS)	BABS, Glossario sui rischi
	Situazione imprevedibile che presenta una minaccia di ampia portata reale o percepita, immediata o futura, in cui è compromessa la sicurezza delle derrate alimentari o sono constatati inganni di grande portata.	RS 817.042 Ordinanza sull'esecuzione della legislazione sulle derrate alimentari (OELDerr), Art. 2 cpv. 1 lett. n
Crisi trasversale ai singoli uffici federali	Una crisi, provocata da un evento o da un caso di emergenza, che coinvolge diverse autorità e determina esigenze straordinarie a livello di coordinamento e di comunicazione tra queste ultime.	Piattaforma GEC
D		
Documentazione di controllo	Documentazione necessaria per un controllo (p.es. liste di controllo, schede relative all'azienda, manuale di controllo, moduli, ecc.).	Acontrol
E		
Evento	Un evento è una circostanza che riguarda direttamente o indirettamente l'USAV o l'UFAG o parti di essi e richiede un intervento. Un evento può evolvere in un caso di emergenza o una crisi.	Manuale per la gestione degli eventi e delle situazioni di crisi USAV – Parte 1 Strategia e condizioni quadro; manuale di crisi UFAG
F		
Filiera agroalimentare	La sequenza delle fasi e delle operazioni concernenti la produzione, la trasformazione, la distribuzione, il deposito e la movimentazione di una derrata alimentare e dei suoi ingredienti, dalla produzione primaria al consumo.	RS 817.032 Ordinanza sul piano di controllo nazionale pluriennale della filiera agroalimentare e degli oggetti d'uso (OPCNP), art. 3

Termine	Spiegazione	Origine
G		
Gestione di una crisi	Preparazione sistematica alle crisi e fronteggiamento delle crisi. Vi rientrano l'organizzazione di crisi, l'identificazione e l'analisi delle situazioni di crisi, lo sviluppo di strategie per affrontare le crisi nonché l'adozione e il monitoraggio costante delle contromisure. La gestione di crisi implica sia la preparazione a situazioni di crisi, sia il coordinamento durante la crisi. L'obiettivo è essere preparati in caso di crisi e agire in maniera adeguata ed efficiente quando essa si presenta.	BABS Manuale per la gestione degli eventi e delle situazioni di crisi USAV – Parte 1 Strategia e condizioni quadro
I		
Ispezione	L'esame di qualsiasi aspetto relativo alla salute dei vegetali, ai mangimi, alla salute e alla protezione degli animali e alle derrate alimentari per verificare che tali aspetti siano conformi ai requisiti di legge.	Ex regolamento (CE) n. 882/2004
M		
Monitoring (Osservazione)	Cfr. «Osservazione»	
O		
Organismo di controllo	Una persona giuridica distinta alla quale le autorità competenti hanno delegato determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali o determinati compiti riguardanti altre attività ufficiali. In Acontrol il ruolo di organismo di controllo può essere assunto da un organo di controllo privato o da un'autorità competente.	Regolamento (UE) 2017/625, art. 3, n. 5
Organismo di coordinamento dei controlli	Organismo ufficiale oppure organismo di controllo autorizzato responsabile del coordinamento dei controlli sulle aziende agricole di un Cantone.	RS 910.15 Ordinanza sul coordinamento dei controlli delle aziende agricole (OCoC)
Organismo di sorveglianza federale	Organo federale responsabile della sorveglianza federale sull'esecuzione cantonale di determinati provvedimenti regolati dalla legge.	
Organizzazione	Un'organizzazione è definita da una struttura gerarchica che stabilisce competenze, responsabilità e poteri.	Strategia per la filiera agroalimentare
Osservazione	La realizzazione di una sequenza predefinita di controlli o misure al fine di ottenere un quadro d'insieme della conformità alla legislazione in materia di alimenti per animali e di derrate alimentari, nonché alle disposizioni in materia di salute e protezione degli animali e di salute delle piante. Del monitoraggio fa ad esempio parte l'esecuzione di analisi microbiologiche di routine con l'obiettivo di rilevare contaminazioni microbiologiche di derrate alimentari, al fine di ottenere dati di prevalenza utilizzabili.	Ex Linea guida per i controlli ufficiali secondo il regolamento (CE) n. 882/2004 riguardante i campionamenti microbiologici e l'analisi degli alimenti Commission notice on a guidance document on the implementation of the provisions for the conduct of audits under article 6 of regulation (eu) 2017/625

Termine	Spiegazione	Origine
P		
Pericolo	Agente biologico, chimico o fisico contenuto in un alimento o mangime, o condizione in cui un alimento o un mangime si trova, in grado di provocare un effetto nocivo sulla salute.	Regolamento (CE) n. 178/2002, art. 3
Piano di controllo	Una descrizione elaborata dall'autorità competente contenente informazioni generali sulla struttura e l'organizzazione del sistema di controllo ufficiale. Cfr. anche Piano di controllo nazionale pluriennale (PCNP)	Regolamento (UE) n. 2017/625, art. 3, lett. 8
Piano di controllo nazionale pluriannuale (PCNP)	Il documento di portata pluriennale predisposto dall'autorità competente e contenente informazioni generali in merito alla struttura, all'organizzazione e alla strategia del sistema di controllo ufficiale della filiera agroalimentare e degli oggetti d'uso. Vedi anche FAQ sul PCNP sul sito dell'UFAL.	RS 817.032 Ordinanza sul piano di controllo nazionale pluriennale della filiera agroalimentare degli oggetti d'uso (OPCNP), art. 3
Prelievo di campioni per l'analisi (prodotto)	Il prelievo di una data quantità di un alimento per animali, di derrate alimentari o di altro materiale (anche dall'ambiente) rilevante per la produzione, la trasformazione e la vendita di alimenti per animali o derrate alimentari oppure per la salute degli animali, allo scopo di verificare nel quadro di un'analisi la conformità alle norme sugli alimenti per animali e le derrate alimentari o alle disposizioni sulla salute degli animali.	Ex regolamento (CE) n. 882/2004
Prelievo di campioni selettivo	Una strategia pianificata in cui la scelta del campione avviene tra gruppi di popolazione ad alto rischio definiti a priori. Normalmente i campioni sono scelti per evidenziare o documentare condizioni insufficienti o un sospetto di inganno relativamente a un prodotto. Il prelievo di campioni non è volutamente rappresentativo e si concentra su determinati prodotti o produttori. Il procedimento di prelievo dei campioni può essere casuale o meno. analisi scientifiche o eseguite precedentemente e da informazioni provenienti da altre regioni o Paesi. La comparabilità dei risultati si ha dalla definizione della popolazione da analizzare e dal tipo di campionatura. Se il prelievo di campioni avviene secondo il principio della casualità perché sia rappresentativo della popolazione da analizzare, i risultati possono essere applicati a tutta la popolazione.	Ex Linea guida per i controlli ufficiali secondo il regolamento (CE) n. 882/2004 riguardante i campionamenti microbiologici e l'analisi degli alimenti
Prelievo di campioni sulla base di un sospetto	Una scelta di campioni dove le unità sono selezionate in funzione della valutazione e dell'esperienza con la popolazione, del lotto o della base di campionamento. I campioni prelevati in questo modo non vengono analizzati secondo il principio della casualità.	Ex Linea guida per i controlli ufficiali secondo il regolamento (CE) n. 882/2004 riguardante i campionamenti microbiologici e l'analisi degli alimenti

Termine	Spiegazione	Origine
Prelievo obiettivo di campioni	Una strategia pianificata sulla base della scelta di un campionamento statisticamente rappresentativo della popolazione da analizzare. Per ciascuna unità della popolazione di riferimento esiste una specifica probabilità di selezione. Questa strategia produce dati che consentono una conclusione statistica, ovvero i risultati derivati sono confrontabili.	Ex Linea guida per i controlli ufficiali secondo il regolamento (CE) n. 882/2004 riguardante i campionamenti microbiologici e l'analisi degli alimenti
Programma prioritario nel settore della protezione degli animali	L'USAV, d'intesa con i servizi cantonali preposti alla protezione degli animali, può stabilire all'interno di un programma prioritario diversi punti da sottoporre a verifica durante l'anno di controllo. Il programma prioritario relativo a un anno di controllo può essere definito entro il 30 giugno dell'anno precedente all'interno di un allegato 3 delle direttive tecniche sotto menzionate. Il programma prioritario può rimanere in vigore per diversi anni. I Cantoni possono derogare alle prescrizioni stabilite nel programma prioritario per non oltre il 20% dei controlli. Esistono programmi prioritari anche in altri settori, ad esempio sulla frontiera.	RS 817.032 Ordinanza sul piano di controllo nazionale pluriennale della filiera agroalimentare e degli oggetti d'uso (PCNP), art. 16 Direttive tecniche concernenti i controlli di base sulla protezione degli animali nelle aziende detentrici di bovini, ovini, caprini, suini, cavalli, lama / alpaca, conigli e/o pollame

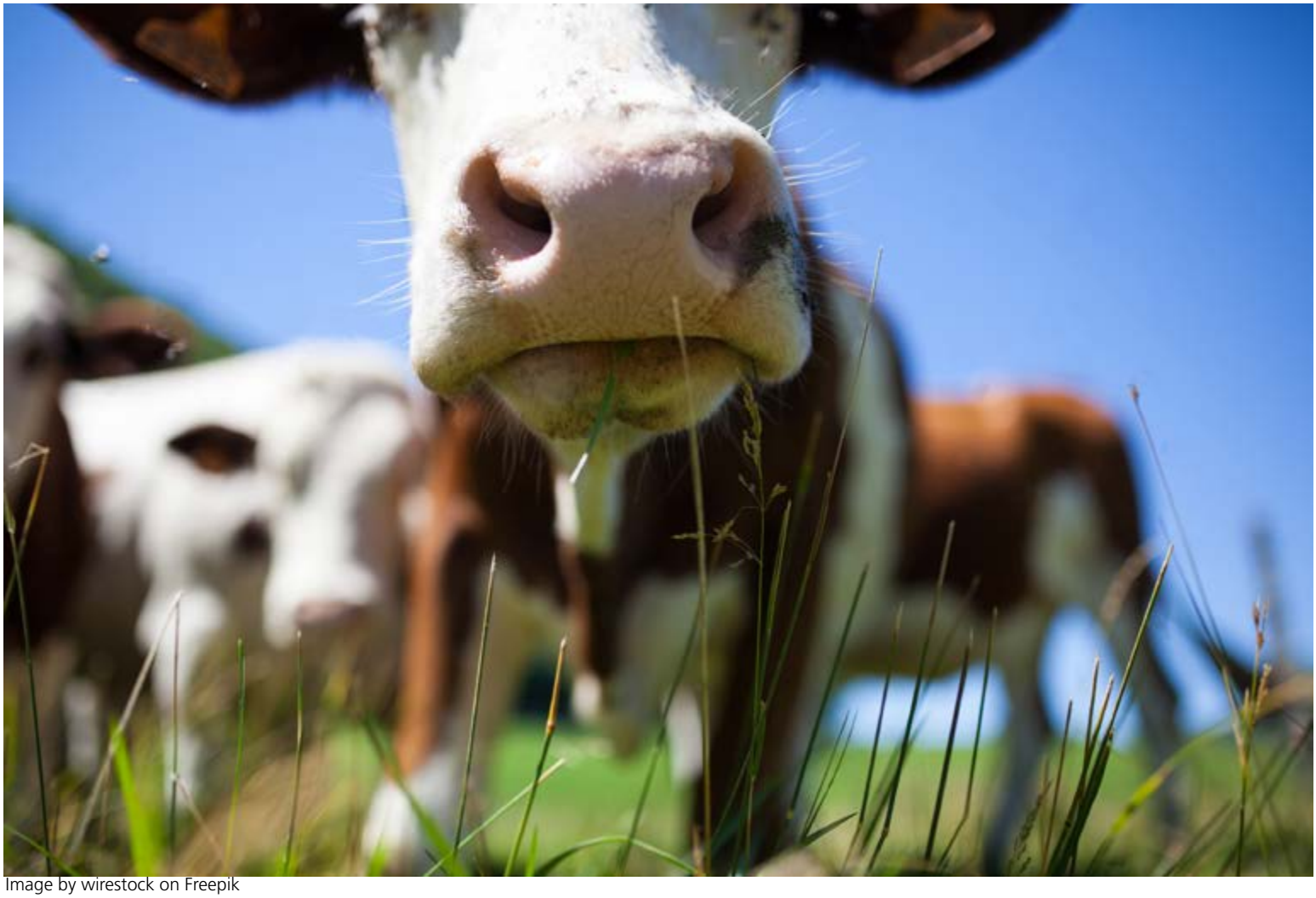

Image by wirestock on Freepik

Termine	Spiegazione	Origine
R		
Rischio	Una funzione della probabilità e della gravità di un effetto nocivo sulla salute umana, animale o vegetale, sul benessere degli animali o sull'ambiente, conseguente alla presenza di un pericolo.	Regolamento (CE) n. 178/2002, art. 3 Regolamento (UE) n. 2017/625
S		
Sicurezza alimentare	La sicurezza alimentare comprende tutti gli aspetti integrati nel sistema della filiera alimentare che contribuiscono a garantire la presenza esclusiva sul mercato di derrate alimentari conformi ai requisiti di legge e alle attese dei consumatori. Cfr 817.0 Legge federale sulle derrate alimentari e gli oggetti d'uso (LDerr) art. 7.	Gruppo di lavoro Gestione delle crisi lungo la filiera alimentare GL GC FAL Strategia per la filiera alimentare
Sistema di controllo	Un sistema comprendente le autorità competenti e le risorse, le strutture, le disposizioni e le procedure predisposte in uno Stato al fine di garantire che i controlli ufficiali siano effettuati in conformità o in maniera equivalente al regolamento (UE) 2017/65.	Regolamento (UE) n. 2017/625
Surveillance (sorveglianza)	Ambito alimenti per animali e derrate alimentari: l'osservazione approfondita di uno o più operatori del settore degli alimenti per animali e delle derrate alimentari oppure delle loro attività. La sorveglianza consiste ad esempio nell'esecuzione di analisi microbiologiche di routine allo scopo di rilevare contaminazioni microbiologiche delle derrate alimentari per applicare misure di controllo adeguate. Tali misure di controllo, di norma, sono stabilite in anticipo dall'autorità competente. Degli obiettivi principali della sorveglianza fanno parte l'effettuazione di esami ulteriori in caso di risultati insoddisfacenti e i possibili provvedimenti per realizzare i requisiti legali. Ambito animali: raccolta, catalogazione e analisi sistematica continua di informazioni sulla salute degli animali e la distribuzione tempestiva di informazioni a chi di dovere affinché vengano presi provvedimenti.	Ex Linea guida per i controlli ufficiali secondo il regolamento (CE) n. 882/2004 riguardante i campionamenti microbiologici e l'analisi degli alimenti Codice WOAH

Termine	Spiegazione	Origine
V		
Valutazione delle lacune	Le lacune nell'ambito della produzione primaria (sicurezza alimentare, salute e protezione degli animali) vengono classificate in tre gradi di urgenza: «lacuna lieve», «lacuna rilevante» e «lacuna grave». Lacuna lieve = non urgente. Secondo l'art. 8 OSIAgr deve essere resa disponibile nel sistema Acontrol entro un mese dal controllo. Lacuna rilevante = urgente. Secondo l'art. 8 OSIAgr deve essere resa disponibile nel sistema Acontrol entro 5 giorni lavorativi dal controllo. Lacuna grave = molto urgente. Il posto di controllo deve informare senza indugio l'autorità di esecuzione compe-tente riguardo alle carenze riscontrate. Secondo l'art. 8 OSIAgr i risultati del controllo devono essere resi disponibili nel sistema Acontrol entro 5 giorni lavorativi dal controllo. La suddivisione in categorie avviene sulla base dei punti di controllo valutati e degli esempi nel manuale di controllo.	RS 919.117.71 Ordinanza sui sistemi d'informazione nel campo dell'agricoltura (OSIAgr)
Verifica	Il controllo, mediante esame e considerazione di prove obiettive, volto a stabilire se siano stati soddisfatti requisiti specifici.	Ex regolamento (CE) n. 882/2004

@«BLW-OFAG-UFAG»

3. Abbreviazioni

Abbreviazione	Significato
A	
ACCS	Associazione dei chimici cantonali svizzeri
Agridea	Associazione per lo sviluppo dell'agricoltura e delle aree rurali
Agroscope	Centro di competenze della Confederazione per la ricerca nel settore dell'agricoltura
AISDA	Associazione delle Ispettrici e degli Ispettori Svizzeri delle Derrate alimentari
AlAn	Alimenti per animali
ARE	Ufficio federale dello sviluppo territoriale
ASA	Amministrazione del settore agricolo
ASVC	Associazione svizzera dei veterinari cantonali
B	
BCP	Border Control Post
BTSF	Better Training for Safer Food
BVD	Diarrea virale bovina
C	
CC	Chimico cantonale
CCA	Conferenza dei capi dei servizi cantonali per la protezione dell'ambiente
CD	Comitato di direzione
CENAL	Centrale nazionale d'allarme
CF	Costituzione federale
COSAC	Conferenza svizzera dei servizi cantonali dell'agricoltura
CQ	Controllo della qualità
CQIL	Controllo qualità dell'igiene del latte
CSCV	Controllo Svizzero del Commercio dei Vini
CUAA	Controllo degli alimenti per animali
CVU	Controllo veterinario ufficiale
D	
DEFR	Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca
DG	Direzione Generale (nell'Unione Europea)

Abbreviazione	Significato
DFI	Dipartimento federale dell'interno
DOC / DOP	Denominazione di origine controllata / Denominazione di origine protetta
DT	Direttive tecniche
E	
EAWAG	Istituto svizzero di ricerca sulle acque del PF
EFSA	European Food Safety Authority
EPPO	European and Mediterranean Plant Protection Organization
F	
FM	Foraggio medicinale
G	
GL	Gruppo di lavoro
GQ	Garanzia della qualità
I	
IAM	Identity and Access Management (corrisponde alla gestione degli utenti e degli accessi GUA)
ICT	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
ID	Numero di identificazione inequivocabile
IDA	Ispettore delle derrate alimentari
IDI	Numero unico di identificazione delle imprese
IGP	Indicazioni geografiche protette
IPI	Istituto federale della proprietà intellettuale
IPPC	International Plant Protection Convention
ISCeco	Service Center informatico del Dipartimento dell'economia, della formazione e della ricerca (DEFR)
K	
KPT	Koordinationsplattformtagung (Assemblea della Piattaforma di coordinamento, esecuzione del diritto sulle sostanze chimiche)
L	
LC	Laboratorio cantonale, parte del Controllo cantonale delle derrate alimentari

Abbreviazione	Significato
LIMS	Laboratory Information Management System. Questa categoria di sistemi software si occupa dell'elaborazione di dati di laboratori analitici
M	
METAS	Istituto federale di metrologia
N	
N.-BDTA	Numero della banca dati sul traffico di animali (di un'azienda)
NRGK	Nationales Referenzzentrum für Geflügel- und Kaninchenkrankheiten (Centro nazionale di riferimento per le malattie dei volatili e dei conigli)
O	
OGM	Organismo geneticamente modificato
OIC	Organisme intercantonal de certification (Organismo intercantonale di certificazione)
OMC	Organizzazione mondiale del commercio
P	
PCNP	Piano di controllo nazionale pluriennale per la Svizzera e il Principato del Liechtenstein
PD	Pagamenti diretti
PER	Prova che le esigenze ecologiche sono rispettate (La percezione di pagamenti diretti è vincolata a oneri ecologici specifici che rientrano nel concetto di «prova che le esigenze ecologiche sono rispettate» PER).
PF	Passaporto fitosanitario
PFC	Piattaforma di coordinamento UFAG-USAV-UCAL
PFEC	Piattaforma di coordinamento per l'esecuzione del diritto in materia di prodotti chimici
PFS	Prodotto fitosanitario
PNA	Programma nazionale di analisi
PPr	Produzione primaria
PSL	Produttori Svizzeri di Latte
PV	Prestazioni veterinarie

Abbreviazione	Significato
R	
RS	Raccolta sistematica (del diritto federale svizzero)
S	
SAS	Servizio di accreditamento svizzero
SFA	Sicurezza della filiera agroalimentare
SFC	Servizi fitosanitari cantonali
SFF	Servizio fitosanitario federale
SG-DEFR	Segreteria generale Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca
SGLH	Schweizerische Gesellschaft für Lebensmittelhygiene (Società svizzera per l'igiene delle derrate alimentari)
SPA	Sottoprodotti di origine animale
SSIGA	Società Svizzera dell'Industria del Gas e delle Acque
SSRA	Sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi degli animali (programma facoltativo dell'UFAG per il benessere degli animali, cfr. anche URA)
SVC	Servizio veterinario cantonale, per lo più l'Ufficio del veterinario cantonale
SV CH	Servizio veterinario svizzero
T	
TVL	Tierärztliche Vereinigung für Lebensmittelsicherheit und Tiersicherheit (Associazione veterinaria per la sicurezza delle derrate alimentari e la salute degli animali)
U	
UDSC	Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini
UFAG	Ufficio federale dell'agricoltura
UFAL	Unità federale per la filiera agroalimentare
UFAM	Ufficio federale dell'ambiente
UFCL	Ufficio federale delle costruzioni e della logistica
UFIT	Ufficio federale dell'informatica e della telecomunicazione
UFSP	Ufficio federale della sanità pubblica

Abbreviazione	Significato
UPSC	Unione Professionale Svizzera della carne
URA	Uscita regolare all'aperto (programma facoltativo dell'UFAG per il benessere degli animali con maggiori esigenze in materia di protezione di animali, cfr. anche SSRA)
USAV	Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria
UST	Ufficio federale di statistica
V	
VC	Veterinario cantonale
Vet. Cont.	Veterinario di controllo
VMI	Associazione dell'industria lattiera svizzera
VU	Veterinario ufficiale
W	
WOAH	World Organisation for Animal Health (precedentemente OIE)
WSL	Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio
Z	
ZOBA	Centro per le zoonosi, le malattie animali di origine batterica e la resistenza agli antibiotici, Istituto di batteriologia veterinaria, Berna

Colophon

Committente
Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV

Editore
Unità federale per la filiera agroalimentare UFAL
Schwarzenburgstrasse 155
3003 Berna, Svizzera

www.blk.admin.ch
Contatto per questioni tecniche : info@blk.admin.ch

Redazione
Unità federale per la filiera agroalimentare UFAL

Responsabile
Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria USAV

Distribuzione
Pubblicazione internet. Non sono previsti esemplari cartacei.
Stampa autorizzata con l'indicazione delle fonti.